



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO RISORSE FINANZIARIE E  
PATRIMONIALI

Determinazione Dirigenziale	
N. 13/ 51	di data 09/03/22

**Oggetto: I.C.A. S.R.L./COMUNE DI TRENTO. CONTRATTO DI CONCESSIONE N. 1.134 REP. DI DATA 27 GIUGNO 2019 PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI LIQUIDAZIONE, ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE DELL'IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITÀ E DEL DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI E PER L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO DELLE PUBBLICHE AFFISSIONI. MODIFICHE E ADEGUAMENTO A FINI RICOGNITORI E DI UTILITÀ OPERATIVA A SEGUITO DI QUANTO DISPOSTO CON LEGGE 160/2019 E RELATIVO REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DEL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E DEL CANONE MERCATALE.**

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

richiamato l'art. 1, commi da 816 a 847, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, il quale stabilisce che, a decorrere dal 1° gennaio 2021, i comuni istituiscono:

- il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, in sostituzione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, del canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e del canone di cui all'art. 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al D.Lgs 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni;
- il canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate (cd. canone mercatale), in sostituzione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche e del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche e, limitatamente ai casi di occupazioni temporanee di cui al comma 842 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160, i prelievi sui rifiuti di cui ai commi 639, 667 e 668 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147;

richiamati inoltre, sempre con riguardo alla legge 27 dicembre 2019, n. 160:

- l'art. 1 comma 846 il quale dispone che "Gli enti possono, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, affidare, fino alla scadenza del relativo contratto, la gestione del canone ai soggetti ai quali, alla data del 31 dicembre 2020, risulta affidato il servizio di gestione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche o del canone di occupazione di spazi ed aree pubbliche o dell'imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni o del canone per l'autorizzazione all'installazione dei mezzi pubblicitari. A tal fine le relative condizioni contrattuali sono stabilite d'accordo tra le parti

pagina 1/6

tenendo conto delle nuove modalità di applicazione dei canoni di cui ai commi 816 e 837 e comunque a condizioni economiche più favorevoli per l'ente affidante.";

- l'art. 1 comma 847 il quale dispone che "Sono abrogati i capi I e II del decreto legislativo n. 507 del 1993, gli articoli 62 e 63 del decreto legislativo n. 446 del 1997 e ogni altra disposizione in contrasto con le presenti norme. Restano ferme le disposizioni inerenti alla pubblicità in ambito ferroviario e quelle che disciplinano la propaganda elettorale. Il capo II del decreto legislativo n. 507 del 1993 rimane come riferimento per la determinazione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche appartenenti alle regioni di cui agli articoli 5 della legge 16 maggio 1970, n. 281, e 8 del decreto legislativo 6 maggio 2011, n. 68.";

vista la risoluzione del Ministero dell'economia e delle Finanze prot. n. 58258/2020 di data 18 dicembre 2020 con la quale è confermata la possibilità per i comuni di operare un affidamento disgiunto relativo alla gestione delle due componenti del nuovo canone, ovvero quella collegata all'occupazione di suolo pubblico e quella collegata alla diffusione dei messaggi pubblicitari;

richiamata la deliberazione consiliare 28.02.2021 n. 18 con la quale è stato approvato il "Regolamento di istituzione del canone patrimoniale e del canone di concessione dei mercati, ai sensi della legge 160/2019. Disciplina provvisoria.";

visto in particolare l'art. 6 (Gestione dei canoni) del citato Regolamento ai sensi del quale "Nelle more dell'approvazione dei regolamenti di cui all'articolo 1 e 2 e del necessario adeguamento del contratto di affidamento, la gestione del canone di cui all'art. 1 comma 819 lettera b) della L. 27/12/2019, n. 160, è affidata al soggetto affidatario, alla data del 31/12/2020, del servizio di liquidazione, accertamento e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni e del servizio di pubbliche affissioni, alle condizioni di cui al contratto in essere."

dato atto che la gestione dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, nonché il servizio di pubbliche affissioni, risultavano affidati, alla data del 31.12.2020, alla Soc. I.C.A. S.r.l., come da contratto di concessione n. 1.134 rep. di data 27 giugno 2019, in scadenza il 30 giugno 2024;

considerato che nella citata deliberazione consiliare 28.02.2021 n. 18 è "dato atto che, in esecuzione della disciplina definitiva di cui in oggetto, allo stesso concessionario Soc. I.C.A. S.r.l. verrà affidata la gestione del corrispondente canone patrimoniale, in continuità e in coerenza con le scelte gestionali operate con il contratto di concessione di data 27 giugno 2019 sopra meglio descritto";

vista la deliberazione consiliare 14.04.2021, n. 42, con la quale è stato approvato il *Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone mercatale*, di cui all'articolo 1, commi da 816 a 847, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, con efficacia dal 1° gennaio 2021, a norma dell'art. 53, comma 16, della legge 23.12.2000 n. 388;

dato atto che tale Regolamento è stato successivamente modificato con deliberazione consiliare 11.11.2021 n. 158;

considerato che nelle premesse della citata deliberazione consiliare 14.04.2021, n. 42 è indicato quanto segue:

- "considerato che, al fine di garantire l'immediata applicazione delle nuove entrate, di evitare interruzione nei servizi e di mantenere il relativo afflusso di entrate all'Ente, con l'approvazione della disciplina provvisoria di applicazione dei canoni in parola è stata provvisoriamente affidata al soggetto sopra indicato la gestione del canone patrimoniale di cui all'art. 1, comma 819, lettera b) della Legge 27 dicembre 2019 n. 160 (i.e. canone legato alla diffusione dei messaggi pubblicitari), nelle more dell'approvazione dei regolamenti e dell'assunzione delle determinazioni definitive in merito alla sua gestione, anche al fine di tenere conto di quanto previsto dall'ultima parte del comma 846 sopra richiamato;

- dato atto che, in esecuzione della disciplina definitiva di cui in oggetto, allo stesso concessionario

Soc. I.C.A. S.r.l. verrà affidata la gestione del corrispondente canone patrimoniale, in continuità e in coerenza con le scelte gestionali operate con il contratto di concessione di data 27 giugno 2019 sopra meglio descritto;" ;

confermato, conseguentemente all'approvazione della disciplina definitiva del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone mercatale, l'affidamento alla Soc. I.C.A. S.r.l. della gestione del canone patrimoniale riferito alla diffusione di messaggi pubblicitari e alle pubbliche affissioni, disposto dalla deliberazione consiliare 14.04.2021, n. 42;

considerato che nel citato Regolamento, per quanto attiene in particolare alla sezione relativa alla pubblicità e alle pubbliche affissioni, sono state sostanzialmente e integralmente riprese le disposizioni regolamentari contenute nel previgente *Regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta sulla pubblicità e per l'effettuazione del servizio delle pubbliche affissioni* e nella corrispondente disciplina normativa di cui al decreto legislativo n. 507 del 1993;

richiamata la deliberazione della Giunta comunale 15.04.2021, n. 79 con la quale sono state approvate, tra le altre, le tariffe per l'anno 2021 relative al Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria la cui entità risulta sostanzialmente invariata rispetto a quella dell'anno 2020;

considerato che il citato contratto di concessione n. 1.134 rep. di data 27 giugno 2019, in scadenza il 30 giugno 2024, in essere con la Soc. I.C.A. S.r.l., e relativo *Capitolato d'oneri per l'affidamento in concessione del servizio di liquidazione, accertamento e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni e per l'espletamento del servizio delle pubbliche affissioni* (parte integrante e sostanziale del contratto sotto la lettera alfabetica "B"), fanno riferimento a prelievi di natura tributaria non più esistenti, nonché a disposizioni normative e regolamentari ad oggi abrogate e che risulta pertanto necessario procedere al loro adeguamento;

appurato, come sopra indicato, che il nuovo *Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone mercatale* ha sostanzialmente ripreso le disposizione contenute nelle normative e nel regolamento comunale di riferimento, ora abrogati, e che le nuove tariffe di riferimento per l'anno 2021, così come quelle successivamente approvate per l'anno 2022, risultano le medesime dell'anno 2020;

appurato inoltre che non sono state operate scelte discrezionali da parte dell'Amministrazione comunale che hanno inciso sulla natura, sulla quantità e sulla qualità dei servizi affidati ad I.C.A. S.r.l. con il citato contratto di concessione;

visto, in particolare, che l'Amministrazione comunale, anche nell'ottica di garantire la continuità dei servizi contrattualmente affidati alla Soc. I.C.A. S.r.l., ha mantenuto il servizio delle pubbliche affissioni, potendo tuttavia prevedere la soppressione del medesimo, con decorrenza dal 1° dicembre 2021, come disposto dall'art. 1 comma 836 della legge n. 160/2019;

ritenuto opportuno e necessario, alla luce delle modifiche sopravvenute ai prelievi collegati al contratto di concessione n. 1.134 rep. di data 27 giugno 2019 in essere con la Soc. I.C.A. S.r.l., e relativo Capitolato d'oneri, intervenire sugli stessi per allineare e adeguare il testo, così da disporre, sia per l'Amministrazione comunale che per il concessionario, di un testo riportato al dettato normativo attuale;

dato atto che i due prelievi in precedenza di natura tributaria (imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni) continuano ad esistere sotto la veste di prelievi di natura patrimoniale (canone per la diffusione di messaggi pubblicitari e canone pubbliche affissioni) e che l'adeguamento del contratto di concessione in essere con la Soc. I.C.A. S.r.l. e del relativo capitolato si sostanzia in una mera modifica della terminologia riferita ai due prelievi affidati in gestione al concessionario, con la precisazione che i tributi soppressi continueranno ad essere gestiti solo per quanto riguarda il recupero di importi riferiti agli anni antecedenti il 2021, non ancora pagati dai contribuenti, nonché nell'aggiornamento dei riferimenti normativi e regolamentari;

richiamato il Decreto del Ministero delle Finanze 26/04/1994 recante "Disposizioni in

ordine alla gestione contabile dell'imposta sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni e della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche." che dispone l'obbligo di istituzione, per il comune o per il concessionario, di una serie puntuale di bollettari, elenchi e registri, in alcuni casi preventivamente vidimati da parte del segretario comunale;

considerato che la soppressione dei citati tributi e la mancata approvazione di una disciplina analoga per la gestione contabile dei nuovi prelievi di natura patrimoniale, fa venir meno l'obbligo della loro istituzione e che pertanto, d'intesa con la Soc. I.C.A. S.r.l., si è ritenuto di procedere ad una revisione ed attualizzazione delle modalità di gestione della documentazione contabile, prevedendo l'informatizzazione di tutte le operazioni contabili con stampa, ad annualità conclusa, dei vari documenti elaborati, da rendere disponibile al Comune per i controlli di competenza;

appurato che le modifiche al contratto di concessione n. 1.134 rep. di data 27 giugno 2019 e al relativo capitolato d'oneri sono state preventivamente condivise tra il Comune di Trento e la Soc. I.C.A. S.r.l. e sono indicate rispettivamente negli allegati 1 e 2 della presente determinazione, nei quali si richiama la presente che, firmati dalla sottoscritta, ne formano parte integrante ed essenziale;

considerato che le modifiche apportate, per quanto sopra precisato, non abbisognano di essere tradotte in una modifica del contratto in essere da formalizzarsi con la Soc. I.C.A. S.r.l. ai sensi della normativa vigente, avendo invece il puro scopo di adeguare, a fini ricognitori e di utilità operativa, il contratto e il capitolato sopra citati, così da disporre, da entrambe le parti, di strumenti e di riferimenti attuali e reciprocamente utili all'esecuzione e all'applicazione;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 201 n. 118 e s.m., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono in scadenza;

atteso che il punto 2 dell'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 23.12.2021 n. 199, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento unico di programmazione 2022-2024;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 23.12.2021 n. 200, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2022-2024 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 30.12.2021 n. 352, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2022-2024 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)";
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 21.11.2017 n. 147;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;

- il Regolamento per la disciplina dei contratti approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 03.11.1994 n. 169 e 28.07.2021 n. 128;  
    atteso che, ai sensi della citata deliberazione della Giunta comunale 30.12.2021 n. 352, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2022-2024, il presente provvedimento rientra nelle proprie competenze;  
    visto il Decreto sindacale 30 dicembre 2020 n. 87/2020/05 prot. 306169, di conferimento della responsabilità della direzione del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali;

d e t e r m i n a

1. di approvare, per le motivazioni di cui in premessa, le modifiche al contratto di concessione n. 1.134 rep. di data 27 giugno 2019 e al relativo capitolato d'oneri, in essere tra il Comune di Trento e la Soc. I.C.A. S.r.l., indicate rispettivamente negli allegati 1 e 2, nei quali si richiama la presente che, firmati dalla sottoscritta, formano parte integrante ed essenziale della presente determinazione;
2. di dare atto che le nuove condizioni contrattuali sono stabilite d'accordo tra le parti tenendo conto delle nuove modalità di applicazione dei canoni di cui al comma 816 dell'art. 1 della legge n. 160/2019, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 1 comma 846 della medesima legge;
3. di dare atto altresì che le modifiche apportate non abbisognano di essere tradotte in una modifica del contratto in essere da formalizzarsi con la Soc. I.C.A. S.r.l. ai sensi della normativa vigente, avendo invece il puro scopo di adeguare, a fini ricognitori e di utilità operativa, il contratto e il capitolato sopra citati, così da disporre, da entrambe le parti, di strumenti e di riferimenti attuali e reciprocamente utili all'esecuzione e all'applicazione;
4. di confermare, conseguentemente all'approvazione della disciplina definitiva del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone mercatale, l'affidamento alla Soc. I.C.A. S.r.l. della gestione del canone patrimoniale riferito alla diffusione di messaggi pubblicitari e alle pubbliche affissioni, disposto dalla deliberazione consiliare 14.04.2021, n. 42;
5. di notificare il presente provvedimento alla Soc. I.C.A. S.r.l.

Allegati in formato elettronico

Allegato n. 1

Allegato n. 2

Allegati in formato cartaceo

//

La Dirigente del Servizio  
dott.ssa Franca Debiassi

Trento, addì 09/03/22





COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO RISORSE FINANZIARIE E  
PATRIMONIALI

Determinazione Dirigenziale	
N. 13/ 51	di data 09/03/22

**Oggetto: I.C.A. S.R.L./COMUNE DI TRENTO. CONTRATTO DI CONCESSIONE N. 1.134 REP. DI DATA 27 GIUGNO 2019 PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI LIQUIDAZIONE, ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE DELL'IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITÀ E DEL DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI E PER L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO DELLE PUBBLICHE AFFISSIONI. MODIFICHE E ADEGUAMENTO A FINI RICOGNITORI E DI UTILITÀ OPERATIVA A SEGUITO DI QUANTO DISPOSTO CON LEGGE 160/2019 E RELATIVO REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DEL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E DEL CANONE MERCATALE.**

**Servizio Risorse Finanziarie e Patrimoniali**

Visto di regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 25 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 23.11.2016 n.136.  
VISTO FAVOREVOLE

Trento, addì 14 marzo 2022

La Dirigente del Servizio  
dott.ssa Franca Debiasi